



Primaria

#AncheioManifesto Parole con lo stile

COLLABORAZIONE

HATE SPEECH

CITTADINANZA DIGITALE

CONSAPEVOLEZZA E
RESPONSABILITÀ

EMOZIONI



ARGOMENTO

- Cittadinanza digitale
- Consapevolezza e responsabilità
- Emozioni
- Collaborazione
- Hate speech

MATERIA

- Educazione Civica
- Area Umanistico-Letteraria
- Area Artistico-Espressiva

COMPETENZE CHIAVE

- Competenza digitale
- Competenze sociali e civiche

PUNTO/I DEL MANIFESTO DELLA COMUNICAZIONE NON OSTILE

- 01. Virtuale è reale
- 02. Si è ciò che si comunica
- 03. Le parole danno forma al pensiero
- 04. Prima di parlare bisogna ascoltare
- 05. Le parole sono un ponte
- 06. Le parole hanno conseguenze
- 07. Condividere è una responsabilità
- 08. Le idee si possono discutere. Le persone si devono rispettare
- 09. Gli insulti non sono argomenti
- 10. Anche il silenzio comunica

DOMANDE FONDAMENTALI

- Cos'è il Manifesto della comunicazione non ostile e quali sono le 'parole con lo stile'?
- È importante usarle quando si parla con gli altri?
- Quando parlo con qualcuno/a, penso mai a quali parole vorrei venissero dette a me?
- Come possiamo aiutare il Manifesto della comunicazione non ostile diffondendo parole "con lo stile"?

SVOLGIMENTO



Parole con lo stile

15'

Ascolta la canzone e leggi il testo

<https://www.youtube.com/embed/S8fH1I3LwUI>

L'insegnante introduce il tema facendo ascoltare la canzone "Parole con lo stile" e ne viene letto successivamente [il testo](#).

Parole che son pietre e parole piumate

30'

Prepara almeno 2 bigliettini per ciascun bambino

L'insegnante pone l'attenzione sulla parte della canzone che parla delle parole ostili "che son pietre", "che fan nascere la guerra". Quali sono le parole che ci feriscono di più? Se vogliamo, possiamo scriverle su bigliettini che appallottoliamo e buttiamo via (in un sacchetto della spazzatura).

E invece "quali sono le parole gentili/piumate che vorrei sentirmi dire dagli/dalle altri/e?"

Ogni bambino/a proverà a scrivere queste parole su un cartoncino.

In alternativa, l'insegnante può aiutare i bambini/e a raccoglierle tutte in un elenco o una nuvola di parole (mentimeter).

L'insegnante a questo punto invita alunni ed alunne a modificare i versi ostili delle strofe 2 e 3 utilizzando le parole scritte e condivise in modo da creare dei versi "con lo stile" personalizzati dalla classe. Dopo aver aggiunto i propri versi, ogni alunno/a verrà invitato/a a dire come si sente quando parole riceve queste parole con lo stile che sono state inserite nella canzone.

Se lo si ritiene opportuno, si può sottolineare che le parole sono importantissime e lo sono ancora di più nel mondo di Internet, perché le persone che si incontrano in rete le usano per costruire i messaggi che si scambiano.

Stampa per ogni bambino il set di parole con lo stile

Set di parole con lo stile

A questo punto l'insegnante introduce la missione per il compleanno del Manifesto della comunicazione non ostile (17 febbraio): #ancheio posso fare un regalo al Manifesto, aiutandolo a diffondere parole con lo stile. L'insegnante darà a ogni bambino/a un [set di parole con lo stile](#)

Ti voglio bene – Scusa – Prego – Posso aiutarti? – Vuoi giocare con me?

Grazie – Mi dispiace – Come stai? – Un sorriso – Un abbraccio – Una carezza

oppure dei bigliettini che potranno personalizzare con le proprie parole con lo stile.

L'insegnante proporrà dunque alla classe di "spendere" ogni giorno almeno un biglietto, regalandolo a qualcuno in classe, oppure a casa. Con l'aiuto dei genitori potranno anche fotografare uno o più dei propri biglietti e inviarlo ai nonni, agli zii o agli amici che non vedono da un po'. Prima di salutare le bambine e i bambini, l'insegnante potrebbe "spendere" subito un biglietto con la parola "Grazie" (una delle parole più importanti, come dicono sempre gli amici del Manifesto della comunicazione non ostile) così da dare il via allo scambio delle parole con lo stile!

Ulteriori attività di approfondimento

Nei giorni successivi l'insegnante monitorerà l'attività: le parole con lo stile stanno circolando? Come reagiscono le persone che le ricevono? E voi come vi sentite?

La classe può imparare le parole della canzone e i bambini/e possono cantarla tutti insieme. Può essere anche realizzata una presentazione o un video, in cui ogni verso della canzone è illustrato con disegni, scritte e immagini, dai bambini/e stessi.